

Danno riservato stimato dalla compagnia per un importo pari a € 90.000,00 per danni fisici denunciati da CARDELLICCHIO Francesco.

Con l'aggravante per TORTORELLA ANTONIO l'aggravante di aver diretto ed organizzato la cooperazione degli altri concorrenti nel reato.

Taranto, 29/05/2013

P.O. DONAU

LO FRANCO Luigi -CARDELLICCHIO Francesco -NATUZZI Alessandro - GIURANO Vito- FEDELE Emanuele

28) ARTT. 110-112 nr. 1 - 642 C.P. perché, in concorso fra loro, al fine di conseguire per se stessi o per altri l'indennizzo dell'assicurazione dalle compagnie assicurative ALLIANZ ASSICURAZIONI SPA denunciavano un sinistro mai avvenuto.

In particolare, mediante istanza risarcitoria avanzata alle compagnie per circa 300.000,00 Euro, indirizzata dall'avvocato LO FRANCO Luigi per conto di CARDELLICCHIO FRANCESCO al Fondo di Garanzia vittima della strada, falsamente dichiaravano essere avvenuta una collisione tra un veicolo rimasto ignoto o mai esistito e il mtv condotto da CARDELLICCHIO Francesco, che causava la perdita di controllo del motoveicolo stesso da parte del CARDELLICCHIO Francesco che a sua volta impattava contro l'atv FIAT CROMA condotta dal proprietario ARIANTE Sergio. Inoltre a corredo dell'istanza FEDELE Emanuele redigeva una perizia medico legale di parte ideologicamente falsa in favore di CARDELLICCHIO Francesco, con il contributo di NATUZZI Alessandro che forniva false dichiarazioni testimoniali alla Corpo della Polizia Municipale di Taranto e GIURANO Vito che si rendeva disponibile quale testimone dell'accaduto.

Danno riservato stimato dalla compagnia per un importo pari a € 300.000,00 per danni fisici denunciati da CARDELLICCHIO Francesco.

Con l'aggravante del numero di cinque persone.

Taranto, 29/05/2013

P.O. ALLIANZ

QUERELA DEL 12-10-15

LO FRANCO Luigi -LOPALCO Maurizio -VERSACE Salvatore -DEL GRECO Vito

29) ARTT. 110-642 C.P. perché, in concorso fra loro, al fine di conseguire per se stessi o per altri l'indennizzo dell'assicurazione dalle compagnie assicurative AVIVA ASSICURAZIONI SPA denunciavano un sinistro mai avvenuto, mediante istanza risarcitoria avanzata alle compagnie dall'avvocato LO FRANCO Luigi per conto di LOPALCO Maurizio, in cui l'autovettura HYUNDAI condotta da LOPALCO Maurizio veniva asseritamente danneggiata dall'autovettura ROVER condotta da DEL GRECO Vito, con il contributo di VERSACE Salvatore che si prestava a rendere false dichiarazioni.

Indennizzo non conseguito

Taranto, 21/05/2013

P.O. AVIVA

QUERELA DEL 2-9-15

TORTORELLA Antonio -PASTORE Pietro -LA GIOIA Vincenzo - PORTULANO Cataldo-FORTUNA Filomena -GIANGRANDE Andrea

30) ARTT. 110-112 nr. 1 e 2 - 642 C.P. perché, in concorso fra loro, al fine di conseguire per se stessi o per altri l'indennizzo dell'assicurazione dalle compagnie assicurative NATIONAL SUISSE ASSICURAZIONI SPA denunciavano come riconducibili al sinistro effettivamente avvenuto in data 17-3-14 in Taranto, false e/o pregresse lesioni in capo a GIANGRANDE Andrea, poiché il medico fiduciario incaricato dalla compagnia attestava l'incompatibilità delle lesioni, contestando il parere espresso nella relazione medico di parte redatta dal Dott. DE MICHELE, nonché affermando non giustificabile la valutazione indicata in relazione ad una carente criticità del nesso causale.

Inoltre a corredo dell'istanza LA GIOIA VINCENZO, I.r. del CENTRO SAN PIO faceva effettuare a GIANGRANDE Andrea esami diagnostici nonché attestava lesioni non riconducibili al sinistro denunciato; FORTUNA Filomena, I.r. della PHYSIO SERVICES srl, di cui è socio PORTULANO Caldo I.r. certificavano falsamente l'effettuazione di cicli di fisioterapia in favore di GIANGRANDE Andrea.

TORTORELLA Antonio, in qualità di titolare dell'agenzia di infortunistica stradale "TORTORELLA", ideava, organizzava e coordinava la costruzione del falso incidente stradale, in collaborazione con l'assistenza tecnico-giuridica fornita da PASTORE Pietro, che presentava l'istanza risarcitoria.

Indennizzo conseguito:

La somma di € 500,00 a favore di CARRIERO Carmela;

La somma di € 1345,00 a favore di GIANGRANDE Andrea;

La somma di € 1480,00 a favore di MASCIULLO Rosaria.

Con l'aggravante del numero di più di cinque persone e per TORTORELLA ANTONIO l'aggravante di aver diretto ed organizzato la cooperazione degli altri concorrenti nel reato.

Taranto, 17/03/2014

P.O. NATIONAL SUISSE

QUERELA DEL 30-11-15

TORTORELLA Antonio -TORTORELLA Carmine -SANARICA Teresa -D'ELIA Angelo -GUALANO DOMENICO

31) ARTT. 110-112 nr. 1 e 2 - 642 C.P. perché, in concorso fra loro, al fine di conseguire per se stessi o per altri l'indennizzo dell'assicurazione dalle compagnie assicurative UNIPOL SAI ASSICURAZIONI SPA denunciavano, mediante istanza risarcitoria

avanzata alle compagnie dall'avvocato SANARICA Teresa per conto di GUALANO DOMENICO, come riconducibili al sinistro effettivamente avvenuto in data 16-11-14 in Taranto, false e/o pregresse lesioni in capo a GUALANO DOMENICO.

TORTORELLA Antonio, in qualità di titolare dell'agenzia di infortunistica stradale "TORTORELLA", ideava, organizzava e coordinava la costruzione del falso incidente stradale, in collaborazione con l'assistenza tecnico-giuridica fornita da SANARICA TERESA, che presentava l'istanza risarcitoria e con l'assistenza medica di D'ELIA ANGELO, che accompagnava il GUALANO durante la visita peritale presso lo studio del fiduciario dell'assicurazione.

Con il contributo del GUALANO, che rendeva false dichiarazioni ai liquidatori del sinistro.

Con l'aggravante del numero di più di cinque persone e per TORTORELLA CARMINE e ANTONIO l'aggravante di aver diretto ed organizzato la cooperazione degli altri concorrenti nel reato.

Taranto, 16/11/2014

P.O. UNIPOLSAI

QUERELA DEL 12-8-15

TORTORELLA Antonio -MANGIERI Maurizio -BEVACQUA Vincenzo -
TAGLIENTE Angelo -LAURIA Alessio Giuseppe -LA SARACINA Davide -
PORTULANO Cataldo-FORTUNA Filomena

32) ARTT. 110-112 nr. 1 e 2 - 642 C.P. perché, in concorso fra loro, al fine di conseguire per se stessi o per altri l'indennizzo dell'assicurazione dalle compagnie assicurative REALE MUTUA ASSICURAZIONI SPA denunciavano come riconducibili al sinistro effettivamente avvenuto in data 28-1-15 in Taranto, false e/o pregresse lesioni in capo a BEVACQUA VINCENZO e TAGLIENTE ANGELO, poiché il medico legale fiduciario della compagnia evidenziava patologie preesistenti e non riconducibili al sinistro.

Ciò, mediante richiesta di risarcimento presentata dall'agenzia TORTORELLA Antonio per conto di LAURIA Alessio, BEVACQUA Vincenzo e TAGLIENTE Angelo.

Inoltre, a corredo dell'istanza, PORTULANO Cataldo e FORTUNA Filomena, rispettivamente in qualità di socio e legale rappresentate della PHYSIO SERVICE Srl attestavano falsamente l'avvenuta effettuazione di cicli di fisioterapia precostituvano da parte del BEVACQUA Vincenzo e del TAGLIENTE Angelo.

Con il contributo di TORTORELLA Antonio, in qualità di titolare dell'agenzia di infortunistica stradale "TORTORELLA", che ideava, organizzava e coordinava la costruzione della riconducibilità delle lesioni all'incidente, e di MANGIERI Maurizio - BEVACQUA Vincenzo -TAGLIENTE Angelo -LAURIA Alessio Giuseppe -LA SARACINA Davide, che si rendevano disponibili a rendere le false dichiarazioni.

Indennizzo conseguito:

La somma di € 2375,00 a favore di BEVACQUA Vincenzo;

La somma di € 500,00 a favore di LAURIA Alessio Giuseppe;

La somma di € 3673,00 a favore di TAGLIENTE Angelo.

Con l'aggravante del numero di più di cinque persone e per TORTORELLA ANTONIO l'aggravante di aver diretto ed organizzato la cooperazione degli altri concorrenti nel reato.

Taranto, 28/01/2015

P.O. REALE MUTUA

TORTORELLA Antonio -MARZO Cosimo -SOPRANO Massimo

33) ARTT. 110-112 nr. 2 - 642 C.P. perché, in concorso fra loro, al fine di conseguire per se stessi o per altri l'indennizzo dell'assicurazione dalle compagnie assicurative UNIPOL ASSICURAZIONI SPA denunciavano come riconducibili al sinistro effettivamente avvenuto in data 6-9-10 in Taranto, **false e/o pregresse lesioni in capo a MARZO COSIMO e SOPRANO MASSIMO, mediante istanza risarcitoria** avanzata alle compagnie dall'inconsapevole avvocato FEDERICI MARIO.

Con il contributo di TORTORELLA Antonio, in qualità di titolare dell'agenzia di infortunistica stradale "TORTORELLA", che ideava, organizzava e coordinava la costruzione del falso incidente stradale.

Indennizzo conseguito:

La somma di € 2.650,00 a favore di MARZO Cosimo;

La somma di € 2.650,00 a favore di SOPRANO Massimo.

Con l'aggravante per TORTORELLA ANTONIO l'aggravante di aver diretto ed organizzato la cooperazione degli altri concorrenti nel reato.

Taranto, 06/09/2010

P.O. UNIPOL ASSICURAZIONI

QUERELA DEL 12-8-15

TORTORELLA Antonio -TERIBIA Francesco -SCARCI Francesco

34) ARTT. 110-112 nr. 2 - 642 C.P. perché, in concorso fra loro, al fine di conseguire per se stessi o per altri l'indennizzo dell'assicurazione dalle compagnie assicurative LINEAR ASSICURAZIONI SPA denunciavano, **mediante istanza risarcitoria avanzata alle compagnie da TORTORELLA ANTONIO per conto di TERIBIA FRANCESCO un sinistro stradale mai avvenuto.**

Con il contributo di TORTORELLA Antonio, in qualità di titolare dell'agenzia di infortunistica stradale "TORTORELLA", che ideava, organizzava e coordinava la costruzione del falso incidente stradale e di **SCARCI FRANCESCO, i quali, con il TERIBIA, dichiaravano falsamente che l'autovettura targata DR883LF condotto da SCARCI Francesco, uscendo in retromarcia da un parcheggio, collideva la bicicletta condotta da TERIBIA Francesco.**

Con l'aggravante per TORTORELLA ANTONIO l'aggravante di aver diretto ed organizzato la cooperazione degli altri concorrenti nel reato.

Taranto, 03/03/2015

P.O. LINEAR

QUERELA DEL 12-8-15

TORTORELLA Antonio -TARDIOTA Mariella -SUDOSO Mario

35) ARTT. 110-112 nr. 2 - 642 C.P. perché, in concorso fra loro, al fine di conseguire per se stessi o per altri l'indennizzo dell'assicurazione dalle compagnie assicurative DONAU ASSICURAZIONI SPA denunciavano un sinistro stradale mai avvenuto.

In particolare, mediante istanza risarcitoria avanzata alle compagnie da TORTORELLA ANTONIO, unitamente al contributo dichiarativo di TARDIOTA MARIELLA e SUDOSO MARIO, dichiaravano falsamente che l'autovettura LANCIA Y targata AZ169ZD condotta da SUDOSO Mario, di proprietà di MAGNESA Corrado, nell'effettuare manovra di svolta a destra investiva il pedone TARDIOTA Mariella.

Con l'aggravante per TORTORELLA ANTONIO l'aggravante di aver diretto ed organizzato la cooperazione degli altri concorrenti nel reato.

Taranto, 28/03/2012

P.O. DONAU

QUERELA DEL 27-11-15

MILANO Luis -SUDOSO Mario -LO FRANCO LUIGI

36) ARTT. 110-642 C.P. perché, in concorso fra loro, al fine di conseguire per se stessi o per altri l'indennizzo dell'assicurazione dalle compagnie assicurative DONAU ASSICURAZIONI SPA denunciavano un falso sinistro stradale, mediante istanza risarcitoria avanzata alle compagnie dall'avv. LO FRANCO LUIGI per conto di MILANO LUIS, in cui si rappresentava falsamente che l'autovettura LANCIA Y targata AZ169ZD condotta da SUDOSO Mario, di proprietà di MAGNESA Corrado, nell'effettuare manovra di retromarcia investiva il pedone MILANO Luis.

Con il contributo delle dichiarazioni false di SUDOSO MARIO e MILANO LUIS.

Taranto, 28/10/2012

P.O. DONAU

QUERELA DEL 27-11-15

TORTORELLA Leonardo -PELUSO Vincenzo-DOLMO Vincenzo

37) ARTT. 110-642 C.P. perché, in concorso fra loro, al fine di conseguire per se stessi o per altri l'indennizzo dell'assicurazione dalle compagnie assicurative NATIONALE SUISSE ASSICURAZIONI SPA denunciavano un sinistro mai avvenuto, mediante istanza risarcitoria avanzata alle compagnie dall'inconsapevole avvocato GIAMPETRUZZI Alessandro, in cui PELUSO VINCENZO e DOLMO VINCENZO dichiaravano falsamente che il motocicolo targato X66B92 di proprietà di DOLMO Vincenzo e condotto da PELUSO Vincenzo, mentre percorreva la via Mazzini, giunto all'intersezione con via Cavallotti, veniva urtato dall'autovettura NISSAN MICRA

targata DC367CA condotta da TORTORELLA Leonardo e di proprietà di PEDOL Elisabetta, che impegnava l'intersezione omettendo di rispettare il segnale di dare precedenza.

Con il contributo di TORTORELLA LEONARDO che forniva la disponibilità dell'autovettura NISSAN MICRA targata DC367CA condotta dallo stesso e di proprietà di PEDOL Elisabetta che disconosceva il sinistro.

Taranto, 04/08/2014

P.O. NATIONAL SUISSE

QUERELA DEL 30-11-15

TORTORELLA Leonardo -BUONFRATE Gianpaolo-SEMERARO Marco-LATORRACA Valentino

38) ARTT. 110-642 C.P. perché, in concorso fra loro, al fine di conseguire per se stessi o per altri l'indennizzo dell'assicurazione dalle compagnie assicurative NATIONALE SUISSE ASSICURAZIONI SPA denunciavano un sinistro mai avvenuto, mediante istanza risarcitoria avanzata alle compagnie dall'inconsapevole avvocato LO PRESTI, in cui BUONFRATE Gianpaolo-SEMERARO Marco-LATORRACA Valentino dichiaravano falsamente che il motocicolo targato DJ87084 di proprietà di SEMERARO Marco e condotto da BUONFRATE Gianpaolo, mentre percorreva la via Maturi, giunto all'intersezione con via Vaccarella, veniva urtato dall'autovettura NISSAN MICRA targata DC367CA condotta da TORTORELLA Leonardo e di proprietà di PEDOL Elisabetta, che impegnava l'intersezione omettendo di rispettare il segnale di dare precedenza.

Con il contributo di TORTORELLA LEONARDO che forniva la disponibilità dall'autovettura NISSAN MICRA targata DC367CA condotta dallo stesso e di proprietà di PEDOL Elisabetta che disconosceva il sinistro.

Taranto, 15/10/2014

P.O. NATIONAL SUISSE

QUERELA DEL 30-11-15

TORTORELLA Leonardo-ROSSANO Fabrizio-MANCINI Fabio- REIS DE ALMEIDA Marleide

39) ARTT. 110-642 C.P. perché, in concorso fra loro, al fine di conseguire per se stessi o per altri l'indennizzo dell'assicurazione dalle compagnie assicurative NATIONALE SUISSE ASSICURAZIONI SPA denunciavano un sinistro mai avvenuto, mediante istanza risarcitoria avanzata alle compagnie dall'inconsapevole avvocato AIELLO Ulderico, in cui ROSSANO Fabrizio-MANCINI Fabio- REIS DE ALMEIDA Marleide dichiaravano falsamente che il motocicolo YAMAHA targato CY16031 di proprietà di MANCINI Fabio e condotto da ROSSANO Fabrizio, con a bordo REIS DE ALMEIDA Marleide, mentre percorreva la via Oberdan, giunto all'intersezione con via Diego Peluso, veniva urtato dall'autovettura NISSAN MICRA targata DC367CA condotta da

TORTORELLA Leonardo e di proprietà di PEDOL Elisabetta, che impegnava l'intersezione omettendo di rispettare il segnale di dare precedenza.

Con il contributo di **TORTORELLA LEONARDO** che forniva la disponibilità dall'autovettura NISSAN MICRA targata DC367CA condotta dallo stesso e di proprietà di PEDOL Elisabetta che disconosceva il sinistro.

Taranto, 07/09/2014

P.O. NATIONAL SUISSE

QUERELA DEL 30-11-15

TORTORELLA LEONARDO

40) art. 56 - 61 nr.2 c.p., 81 cpv, 640 c.p, poiché, con più violazioni esecutive di un medesimo disegno criminoso, al fine di eseguire i delitti di cui ai capi 3 - 37 - 38 - 39, compiva atti idonei e diretti in modo non equivoco a conseguire quale ingiusto profitto il risarcimento di diverse compagnie assicurative, inducendole in errore.

Ciò facendo mediante artifici o raggiri, in particolare fornendo, in quattro occasioni che hanno originato quattro distinti sinistri falsi, la disponibilità dall'autovettura NISSAN MICRA targata DC367CA condotta dallo stesso e di proprietà di PEDOL Elisabetta, che disconosceva i sinistri.

Ciò facendo con danno della PEDOL che veniva presentata dal TORTORELLA LEONARDO come contraente responsabile in quattro diversi sinistri falsi.

Con l'aggravante del nesso teleologico.

In Putignano il 28-11-13, in Taranto il 4-8-2014, il 15-10-14, il 7-9-2014

P.O. PEDOL ELISABETTA

QUERELA DEL 22-12-14

TORTORELLA Antonio-LA GIOIA Vincenzo-LO FRANCO Luigi- SEMERARO Bartolo- D'ANGELO Marco

41) ARTT. 110-112 nr. 1 e 2 - 642 C.P. perché, in concorso fra loro, al fine di conseguire per se stessi o per altri l'indennizzo dell'assicurazione dalle compagnie assicurative UNIPOL SPA denunciavano un sinistro mai avvenuto, mediante istanza risarcitoria avanzata alle compagnie da TORTORELLA Antonio per conto di D'ANGELO Marco, con allegato modello CAI, i

Inoltre, a corredo dell'istanza, LA GIOIA Vincenzo, in qualità di legale rappresentante del centro diagnostico SAN PIO srl di Taranto, faceva sottoporre D'ANGELO Marco a esame diagnostici, nonché attestava false lesioni dello stesso incompatibili con la dinamica del sinistro.

Con il contributo di TORTORELLA Antonio, in qualità di titolare dell'agenzia di infortunistica stradale "TORTORELLA", che ideava, organizzava e coordinava la costruzione del falso sinistro e dell'avvocato LO FRANCO Luigi che preparava atto di citazione innanzi al giudice di Pace di Taranto per Euro 260.000,00.

Indennizzo conseguito:

La somma di € 52.289,00 a favore di D'ANGELO Marco.

Con l'aggravante di aver commesso il fatto nel numero di cinque persone e con l'ulteriore aggravante per TORTORELLA ANTONIO di aver diretto ed organizzato la cooperazione degli altri concorrenti.

Taranto il 19/10/2010

P.O. UNIPOL ASSICURAZIONI

Fatti commessi dal nr.02 al nr. 41 in esecuzione di un medesimo disegno criminoso ex art.81 c.v. C.P.

TORTORELLA Carmine e GORAZD Iwona Agnieszka

42) Del delitto di cui agli artt. 110, 648 bis c.p., perché, in concorso tra loro, non concorrendo al delitto di cui al capo 40, compivano un'operazione tale da ostacolare l'identificazione della provenienza delittuosa del denaro proveniente dal delitto di cui all'art. 642 contestato nel medesimo capo di imputazione n. 40, che aveva procurato quale profitto l'importo di € 45.422,29 in favore di D'ANGELO Marco.

- In particolare in data 18.02.2014, sul Libretto Postale n. 000043200222 cointestato alla GORADZ e a D'ANGELO Marco veniva versato assegno circolare n. 4021436276 dell'importo di € 45.422,29, quale risarcimento danni del falso sinistro stradale
- In data 25.02.2014 la GORAZD concludeva con TORTORELLA Carmine un fittizio contratto preliminare di compravendita dell'immobile sito in San Vito Taranto alla via Meda n. 7, al prezzo di € 80.000,00, in cui la GORAZD promissario acquirente versava al TORTORELLA Carmine, promittente venditore, la somma di € 50.000,00 a titolo di caparra confirmatoria
- TORTORELLA Carmine concludeva, con soggetti terzi in buona fede, in qualità di acquirente contratto di compravendita di un immobile sito in Taranto alla via Menole n. 3 (fraz. San Vito) al prezzo di € 150.000,00 il 27.03.2014.

In Taranto il 27.03.2014

Il capo che segue veniva integrato in data 21 luglio 2016 dal PM. nei seguenti termini:

TORTORELLA Carmine - GORAZD Iwona Agnieszka - LONGOBARDI Alfonso

Del delitto di cui agli artt. 110, 648 bis c.p., perché, in concorso tra loro, non concorrendo al delitto di cui al capo 40 né nel delitto di cui all'art. 642 c.p. commesso ai danni di AX4 ASSICURAZIONI il 5.12.12, compivano un'operazione tale da ostacolare l'identificazione della provenienza delittuosa del denaro proveniente dal delitto di cui all'art. 642 contestato nel medesimo capo di imputazione n. 40, che aveva procurato quale profitto l'importo di €45.422,29 in favore di D'ANGELO Marco; nonché del denaro proveniente dal delitti di cui all'art. 642 c.p. commesso ai danni di AX4 ASSICURAZIONI il 5-12-12 che aveva procurato a DE TUGLIE MARGHERITA quale profitto l'importo di euro 75.000.

- In data 1.3.2014, GORAZD IWONA AGNIESZKA versava dal Libretto Postale n. 000043200222 cointestato alla GORADZ e a D'ANGELO Marco su libretto postale intestato a TORTORELLA CARMINE la somma di 50.000 euro, quale

- risarcimento danni del falso sinistro stradale occorso a D'ANGELO MARCO e liquidato con assegno circolare n. 4021436276 dell'importo di f 45.422,29,
- In data 1 9.2.2014 LONGOBARDI ALFONSO versava dal libretto postale nr. 43118594 cointestato con DE TUGLIE MARGHERITA sul libretto postale intestato a TORTORELLA CARMINE la somma di 70.000 euro quale risarcimento danni del falso sinistro stradale occorso a DE TUGLIE MARGHERITA e liquidato con assegno circolare n. 3304016759 dell'importo di euro 750000;
 - In data 25.02.2014 la GORAZD concludeva con TORTORELLA Carmine un fittizio contratto preliminare di compravendita dell'immobile sito in San Vito Taranto alla via Meda n. 7, al prezzo di €80.000,00, in cui la GORAZD promissario acquirente versava al TORTORELLA Carmine, promittente venditore, la somma di € 50.000,00 a titolo di caparra confirmatoria;
 - In data 20.2.2014 LONGOBARDI ALFONSO concludeva con TORTORELLA CARMINE un fittizio contratto preliminare di compravendita dell'immobile sito in Taranto alla via Emilia nr. 79, al prezzo di £ 140.000,00, in cui il LONGOBARDI promissario acquirente versava al TORTORELLA Carmine, promittente venditore, la somma di €70.000,00 a titolo di caparra confirmatoria;
 - TORTORELLA Carmine concludeva, con soggetti terzi in buona fede, in qualità di acquirente contratto di compravendita di un immobile sito in Taranto alla via Meno/e n. 3 (raz. San Vito) al prezzo di €150.000,00 il 27.03.2014.

In Taranto il 27.03.2014

Per LA GIOIA VINCENZO con la recidiva reiterata

Per CARDELLICCHIO FRANCESCO con la recidiva semplice

Per FRANCISCHIELLO UMBERTO con la recidiva specifica nel quinquennio

Per LOPALCO MAURIZIO con la recidiva nel quinquennio

Per TORTORELLA LEONARDO con la recidiva nel quinquennio

OSSERVA

Il titolare dell'azione penale ha ritenuto sussistere gravi indizi di colpevolezza a carico degli indagati per i quali ha avanzato richiesta di applicazione della misura cautelare.

Quest'ufficio, presa visione del cospicuo materiale di indagine, ritiene sostanzialmente fondato il giudizio espresso dal PM e passa qui di seguito ad esporre i fatti oggetto dei capi di imputazione in modo tale da dare contezza dell'assunto che precede.

Le indagini hanno preso avvio da una serie di esposti anonimi riguardanti l'ormai frequente fenomeno dei falsi sinistri stradali; ovviamente veniva avviata una preliminare attività d'indagine al fine di verificare la fondatezza degli esposti. Nel corso di tale attività, inoltre, perveniva alla Sezione Polizia Stradale di Taranto, in data 04/12/2014, una ulteriore segnalazione anonima che faceva riferimento ad un vera e propria organizzazione criminale capeggiata da tali TORTORELLA Carmine e TORTORELLA Antonio, titolari di uno studio di infortunistica stradale localizzato nel

capoluogo jonico: i predetti avrebbero coordinato una moltitudine di denunce per falsi incidenti stradali, al fine di ottenere rilevanti risarcimenti dalle compagnie assicurative, così lucrando, in un breve lasso temporale, un ingente illecito profitto. Immediatamente i preliminari accertamenti effettuati mediante accesso alla banca dati IVASS (Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni), permettevano di rilevare un'alta incidenza di sinistri riconducibili a tre persone menzionate negli esposti e cioè BLASI Marcello, ALBANO Domenico e CACCHIULLO Francesco. Inoltre, per tutti gli incidenti stradali analizzati, venivano rilevati elementi comuni in base ai quali era verosimile ipotizzare una unica regia. In tutti i sinistri, ad esempio, risultava il coinvolgimento di tre veicoli (ovvero di due veicoli e di una persona fisica, cd. "terzo coinvolto"), nonché una dinamica ripetitiva (frequenti erano stati i casi di tamponamento tra due veicoli che avevano poi causato una successiva collisione con un terzo veicolo ovvero l'investimento di un pedone) e tanto al chiaro fine di poter richiedere un duplice indennizzo: per tali presunti sinistri non risultava mai essere intervenuta una richiesta di intervento di personale appartenenti alle forze dell'ordine. Infine erano stati rilevati casi di veicoli coinvolti in più incidenti, ma condotti da persone differenti. Significativo e determinante è stato l'esame di un cosiddetto "sinistro pilota", che aveva visto coinvolto BLASI Marcello, in qualità di assicurato con la AVIVA ITALIA ASSICURAZIONI, nonché GATTO Michele quale pedone. In ordine a tale sinistro stradale GATTO Michele è stato escusso a sommarie informazioni ex art. 351 C.P.P.: in tale circostanza il teste ha riferito una dinamica del sinistro diversa da quella indicata dal proprio legale di fiducia avv. Andrea TAGLIENTE, in sede di richiesta di risarcimento danni. A seguito di ulteriori accertamenti si appurava che nei confronti dei nominati BLASI Marcello e TAGLIENTE Andrea vi erano pregresse attività di indagini sviluppate sulla scorta di segnalazioni per truffa in danno delle compagnie di assicurazione e che tra la documentazione del sinistro in parola vi era una relazione prodotta dallo studio d'investigazione "TOP SECRET", appositamente incaricato dalla compagnia AVIVA ASSICURAZIONI ITALIA, nella quale si evidenziavano dubbi circa l'effettivo accadimento del sinistro. Sulla base delle informazioni fornite con la segnalazione anonima pervenuta era possibile formulare ulteriori valutazioni a seguito dell'analisi svolta su altri incidenti stradali estrapolati dalla predetta banca dati IVASS. Emergeva così che la parte burocratica di molti incidenti stradali era stata curata dall'agenzia di infortunistica stradale "TORTORELLA" di Taranto, come anche dal c.d. "sinistro pilota" era emerso il coinvolgimento del predetto studio TORTORELLA che, in esso, aveva rivestito un duplice ruolo di broker assicurativo per il rilascio della copertura assicurativa AVIVA ASSICURAZIONI ITALIA in favore del veicolo responsabile di proprietà di BLASI Marcello, nonché di patrocinatore della pratica risarcitoria in favore di GATTO Michele, quale parte lesa. Costui in sede di sommarie informazioni rese aveva riferito di essersi rivolto, dopo trenta giorni dal sinistro e su precisa indicazione della controparte responsabile, ad un'agenzia non meglio precisata alla quale affidava l'incarico della pratica risarcitoria. La condotta anomala dell'agenzia TORTORELLA veniva stigmatizzata, inoltre, nella relazione redatta proprio dallo studio di investigazione "TOP SECRET" appositamente incaricato dalla AVIVA